



## Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE -  
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - LOGISTICA E TRASPORTI

Sede centrale: Via Nazionale Appia – 81043 Capua (CE) - Tel. 0823.622979 - Fax 0823.969417

Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) - Tel. - Fax. 0823.620156

E-mail: [cetd130005@istruzione.it](mailto:cetd130005@istruzione.it) - Web: [www.itfederico2.gov.it](http://www.itfederico2.gov.it) - PEC: [cetd130005@pec.istruzione.it](mailto:cetd130005@pec.istruzione.it)

C.F.:93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

Prot. n.            del

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

AGLI ALUNNI ED ALLE LORO FAMIGLIE

ALL' ALBO-SITO WEB

OGGETTO: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER I  
DOCENTI TUTOR INTERNI.

L'Alternanza Scuola lavoro rappresenta una delle innovazioni strutturali delle legge di riforma n. 107 del 2015, che prevede (commi 33-43) l'**obbligo** nei Tecnici (almeno 400 ore complessive nel triennio). L'Istituto Tecnico "Federico II" ha già messo in atto nel precedente triennio un notevole impegno progettuale, partendo dalle positive esperienze già effettuate, realizzando azioni che hanno coinvolto le classi terze e le classi quarte. Anche per quest' anno scolastico, sia attraverso i consigli di classi sia attraverso varie riunioni operative ed organizzative, con il supporto della funzione strumentale di riferimento, si metteranno in atto tutto un processo di progettazione, che partendo dal territorio e dalle peculiarità dei diversi indirizzi, sta individuando percorsi finalizzati alla realizzazione di esperienze significative.

Quello che deve essere ben chiaro a tutti i docenti del consiglio di classe, e che viene sottolineato nel nostro PTOF, è che l' Alternanza deve essere vista e realizzata come una **metodologia didattica**, che da un lato mette in situazione (e quindi trasforma in competenze) le conoscenze curricolari, dall' altro può acquistare una valenza orientativa, favorendo negli studenti, attraverso il bilancio delle competenze, le future scelte lavorative e universitarie. L'orientamento entra dunque a pieno titolo negli obiettivi prioritari dell' alternanza, in quanto i singoli progetti, anche grazie alle curvature del curricolo, possono costituire la base per la costruzione, per ogni studente, del proprio percorso individuale. Più specificamente, al comma 33 l'Alternanza scuola-lavoro è utile "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" e si struttura per almeno 400 ore per il triennio.

I successivi commi 35 e 39 dettagliano alcune modalità operative e l'investimento che il nuovo modello comporta in termini di azioni organizzative e finalizzazioni di risorse. Non sfugge come la legge 107/2015 abbia assorbito la normativa di riferimento che attiva l'ASL già con la precedente disposizione L.53 del 28 marzo 2003 poi sintetizzata dal D.leg 15 aprile 2015 n 77; qui i "periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto di lavoro individuale", sono da tradurre e ricollocare nell'identità tipica dei licei proprio attraverso il ridisegno dei metodi e dei contenuti didattici.

Le Linee guida Miur 2015 non mancano di sottolineare che l'ASL è connessa alle iniziative relative all'occupazione giovanile promosse dal Consiglio europeo nella Raccomandazione 2013/C 120/01 per agevolare il rapporto scuola-lavoro. Ovviamente la curvatura non ridimensiona la focalizzazione delle priorità dell'Istruzione e della Formazione, ma anzi le amplifica, poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore aumenterà nel 2020 fino a raggiungere standard di inserimento nel mondo del lavoro assai elevati. "La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche autoimprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti..." (Linee guida – manuale operativo ASL – Miur). L'ASL costituisce quindi l'occasione per una *didattica laboratoriale* che sa strutturare situazioni formative operative.

Partendo da questa premessa, deve essere ben chiaro e condiviso che:

- L'alternanza è un obbligo per tutti gli studenti a partire dal terzo anno, e non può in alcun modo essere considerata come una scelta opzionale, in quanto le ore di alternanza sono parte integrante del curriculum;
- I consigli di classe valutano, anche attraverso le singole discipline connesse al progetto di alternanza, le risultanze e l'impegno degli studenti nelle attività di alternanza;
- Il progetto costruito dal consiglio di classe non va considerato come una parte separata dall'intera progettazione didattica.

In sintesi, il percorso progettuale che in concreto si andrà a realizzare per ogni classe, dovrà essere attentamente seguito e monitorato, dal momento che costituirà un vero e proprio progetto individuale che ciascuno studente dovrà presentare agli esami di stato.

Per questo già negli scorsi anni è stato individuato un tutor di riferimento, con il compito di seguire, nel triennio, la concreta realizzazione del percorso di ASL. Dal punto di vista organizzativo, si rende quindi necessario coinvolgere, anche per le terze di quest'anno, un docente che assuma **il ruolo di tutor** e che sia disponibile a seguire il percorso progettuale che si realizzerà nell'intero triennio. Il lavoro dei tutor sarà coordinato dalla funzione di riferimento.

Pertanto, si richiede ai docenti la disponibilità ad assumere l'incarico di tutor, presentando la propria candidatura con allegato il proprio curriculum vitae **entro il 30 settembre 2018**.

L'individuazione, in caso di concorrenza di più richieste, avverrà sulla base della continuità (docenti che stabilmente seguiranno la classe per tutto il triennio) e delle competenze anche specifiche presenti nel curriculum vitae.

L'impegno del tutor, in relazione ai compiti affidati, sarà retribuito con un importo da stabilire, dopo l'assegnazione dei relativi finanziamenti e la successiva contrattazione di Istituto.

Il dirigente scolastico

Prof. Enrico Carafa

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa